



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI 02 Olivone

Marzano

2. Stesura

01.91/vic

Poscritti

1. Stesura

08.87/vic

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

## Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Frazione politica del comune di Olivone, Marzano è situato all'estremità Nord del vasto pianoro prativo ai piedi del Sosto nel mezzo del quale è appoggiato Olivone.

Il piccolo nucleo compatto è posto sul ciglio della sponda destra dell'avalamento scavato dal Brenno della Greina. La sostanza edilizia si allunga dalla sponda rialzata del fiume seguendo il piede del Sosto definendo così a Nord il pianoro prativo.

E'interessante rilevare come, sulla carta Siegfried nell'edizione del 1872, la continuazione del percorso che da Olivone-Chiesa (0.0.13) conduce a Marzano costituisca la sola possibilità per raggiungere Campo Blenio risalendo le gole del Brenno della Greina sulla scoscesa sponda sinistra. I contorni del nucleo appaiono molto simili a quelli della situazione attuale.

Il fronte delle abitazioni esposto a Sud si affaccia sul nucleo di Olivone-Chiesa dal quale svetta il campanile della chiesa di San Martino plebana della valle fin dal 1136. Dal punto di vista ecclesiastico Marzano conta una cappella (E 1.0.1) dedicata a San Rocco, un'aula rettangolare con coro voltato a crociera.

Tra le frazioni si estendono lievemente declinanti verso Sud i prati, nelle immediate vicinanze di Marzano dei campi coltivati a granoturco costituiscono un orizzonte in primo piano (0.0.8) su cui si disegna il profilo delle case. Verso Olivone i prati sono occupati da nuove abitazioni primarie e secondarie (0.0.10 e 0.0.11) sviluppate lungo le due strade che attualmente strutturano il piano congiungendo gli insediamenti abitati.

./.

## Qualificazione

### Termine di confronto

o città

o villaggio

o borgo

☒ frazione

o villaggio urbanizzato

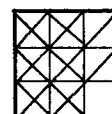
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



### Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Frazione a carattere regionale il nucleo di Marzano giace allungato ai piedi del Sosto allo sbocco delle gole scavate dal Brenno della Greina nella discesa da Campo Blenio.

Davanti alla frazione si allargano i prati della "Rancorina" che la separano dall'agglomerato di Olivone a cui elegata per mezzo di una via principale asfaltata e di alcune strade agricole.

Il piccolo villaggio originariamente dedito all'agricoltura ha subito le primetrasformazioni con la costruzione della centrale elettrica che ha dato l'impulso all'edificazione di nuove abitazioni e qualche piccolo artigianato cresciuti purtroppo con scarsa attenzione al tessuto edilizio preesistente.

./.

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

Ad Ovest del nucleo il corso del Brenno (I-OR III) forma il gradino naturale che distingue il terrazzo prativo (I-OR I) mentre ad Est il pendio (I-OR II) s'innalza ripido verso le cime di "Sgi" e di "Pinadee" che sul versante opposto contengono la Val Carassina.

La sostanza edilizia tradizionale, completata da alcuni edifici ottocenteschi innalzatisi in primo piano sul fronte del paese, non ha subito eccessive trasformazioni dall'inizio del nostro secolo. Alle spalle del nucleo dedito da sempre all'agricoltura di montagna ed all'allevamento sono sorte alcune palazzine (0.0.12) per i dipendenti della vicina centrale elettrica che sfrutta le acque del lago artificiale del Luzzone; diversi edifici monofamigliari risultano inoltre sparpagliati lungo i contorni del nucleo (0.0.10) alterandone il disegno primitivo.

La cappella di San Rocco (E 1.0.1) è situata nella parte posteriore più alta del villaggio, l'entrata rivolta a Sud e preceduta da un cancelletto, all'interno dell'aula sono affrescate scene della vita del Santo.

La sostanza edilizia allungata al piede della montagna può essere distinta in tre gruppi contigui di edifici che formano l'insieme compatto visibile avvicinandosi al villaggio. La parte a ponente (G 1.1) è la più significativa e rappresentativa della struttura tradizionale. Gli edifici che la compongono sono in parte contigui, tutti orientati a Sud-Ovest; all'interno sono strettamente raggruppate cascine ed abitazioni rurali tradizionali mentre sulla fascia esterna in primo piano risaltano due voluminose abitazioni a quattro piani con tetto in pioda costruite con buona probabilità verso la fine del secolo scorso.

Gli spazi esterni che definiscono questa parte meglio conservata del nucleo sono privi di edificazioni recenti consentendo una maggiore valorizzazione della struttura edilizia. Un frutteto cintato (0.0.9) e i campi di granoturco (0.0.8) sopravanzano i prospetti le cui forme architettoniche genuine e generalmente ben conservate sviluppano un fronte unico e compatto in bella esposizione.

La parte mediana del nucleo è spazialmente meno definita, diverse abitazioni recenti in primo piano disturbano il fronte, in secondo piano si distinguono tuttavia alcuni edifici interessanti. Una palazzina ottocentesca di belle proporzioni (E 1.0.3) offre i gradini della scala d'ingresso su uno slargo della via interna (1.0.2). Il portale è sovrastato da un balconcino ricco di  
./.

**Qualificazione** (continuazione)

Le ottime qualità della situazione sono infatti sminuite da abitazioni sparpagliate lungo buona parte dei contorni del nucleo.

Il patrimonio edilizio esistente è composto in parte da strutture rurali e da qualche volume ottocentesco di spicco sul fronte. Le qualità spaziali non sono riscontrabili in maniera omogenea nello sviluppo della frazione. La parte prossima al fiume è quella dove le case contadine e le cascine sono meglio raggruppate, spostandosi verso Est il tessuto tende a smembrarsi nonostante la presenza di elementi singoli di un certo interesse dal punto di vista architettonico o tipologico.

Dal punto di vista storico-architettonico vanno nuovamente citati la cappella di San Rocco e la discreta palazzina d'inizio secolo al centro del villaggio.

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

una bella ferratina, sul lato opposto il volume ottocentesco è dotato di un giardino terrazzato rivolto verso Olivone. In questa costruzione datata 1903, secondo indicazioni riportate sull'edificio, ha avuto dimora l'abate V.S. Alberti.

Alcune cascine vicine sono composte in modo interessante sul terreno, le strutture contigue dei muri in pietra risultano disposte perpendicolarmente alle curve di livello mentre la linea di gronda mantiene la medesima quota sull'intera lunghezza della costruzione.

La parte conclusiva del nucleo, ad Est, è formata da case e cascine in vario stato di conservazione (1.0.5), il fronte di alcuni edifici rivolto ad Ovest in contrasto con l'orientamento generale, il fondo tra le case è in parte costituito dal tappeto erboso dove si spinge una fontana in granito. La qualità parziale è scostante tra edifici che tendono a diradarsi.

Sul fronte della parte terminale del villaggio dove s'innalzano diverse abitazioni recenti e il laboratorio di un fabbro si sovrappone uno stallone edificato recentemente (0.0.11) che sfrutta i terreni agricoli circostanti. Il pendio prativo (I-OR II) si spinge al limite della boscaglia ai piedi del fianco montagnoso occupato da altre abitazioni recenti sparpagliate casualmente sul territorio.

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella Scheda-L e nella Scheda Spiegazione del piano di rilievo, vanno osservate le seguenti indicazioni particolari:

-La caratteristica più rappresentativa del nucleo è costituita dal suo fronte allungato sui prati della "Rancorina" (I-OR I). Purtroppo numerose edificazioni abitative si sono sovrapposte al profilo originario del villaggio alterandone l'aspetto.

-E' necessario preservare da questi episodi squalificanti la parte ad Ovest della sostanza edilizia (G 1.1) che grazie alla preesistenza di orti e frutteti cintati e di un triangolo di terreno coltivato a granoturco ha mantenuto inalterato il suo fronte.

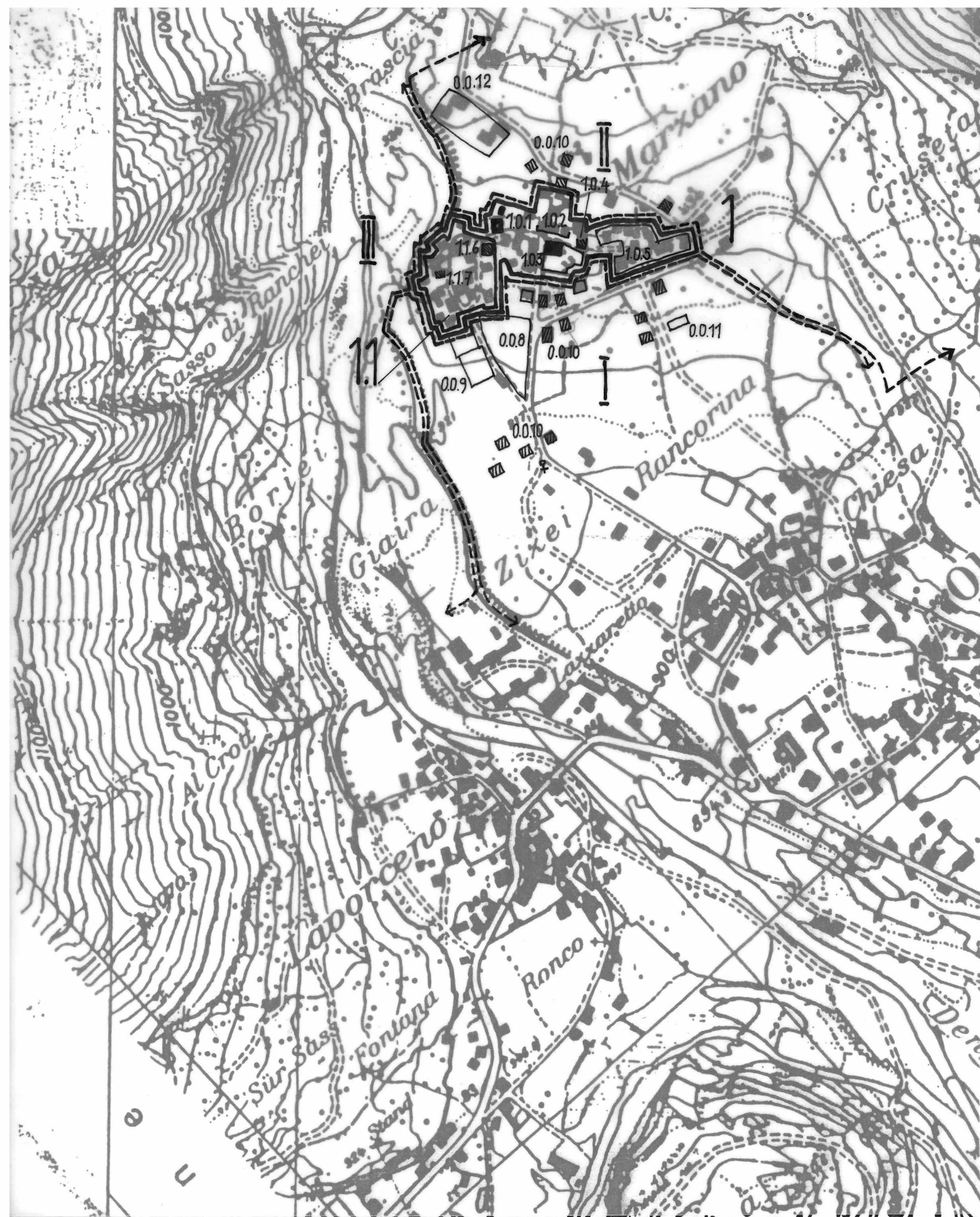
## Poscritti

## Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, intorni orientati ed elementi singoli

[illegible]

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--







Ct. Distr. Comune

Località

TI

02

Olivone

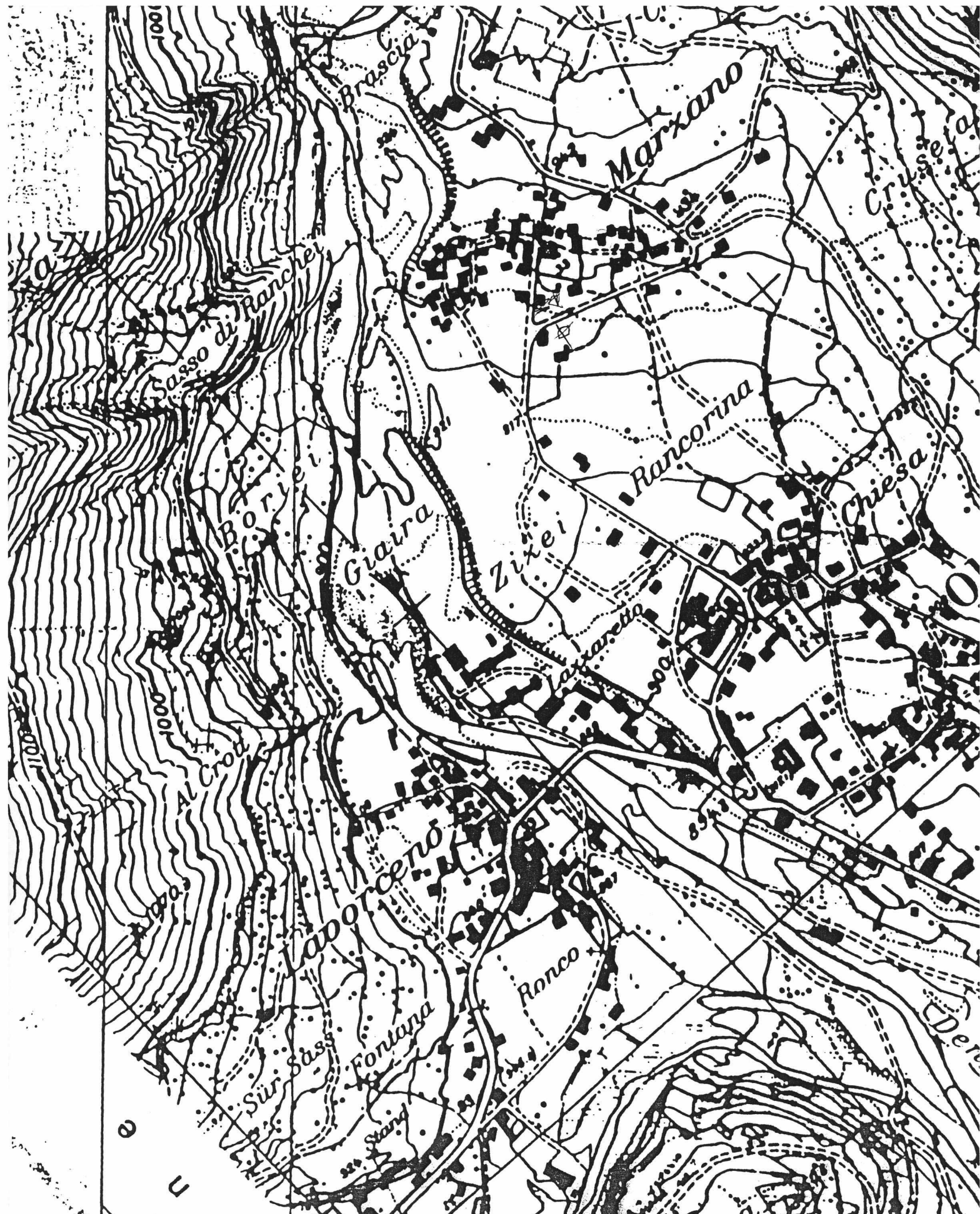
— Marzano

1. Stesura

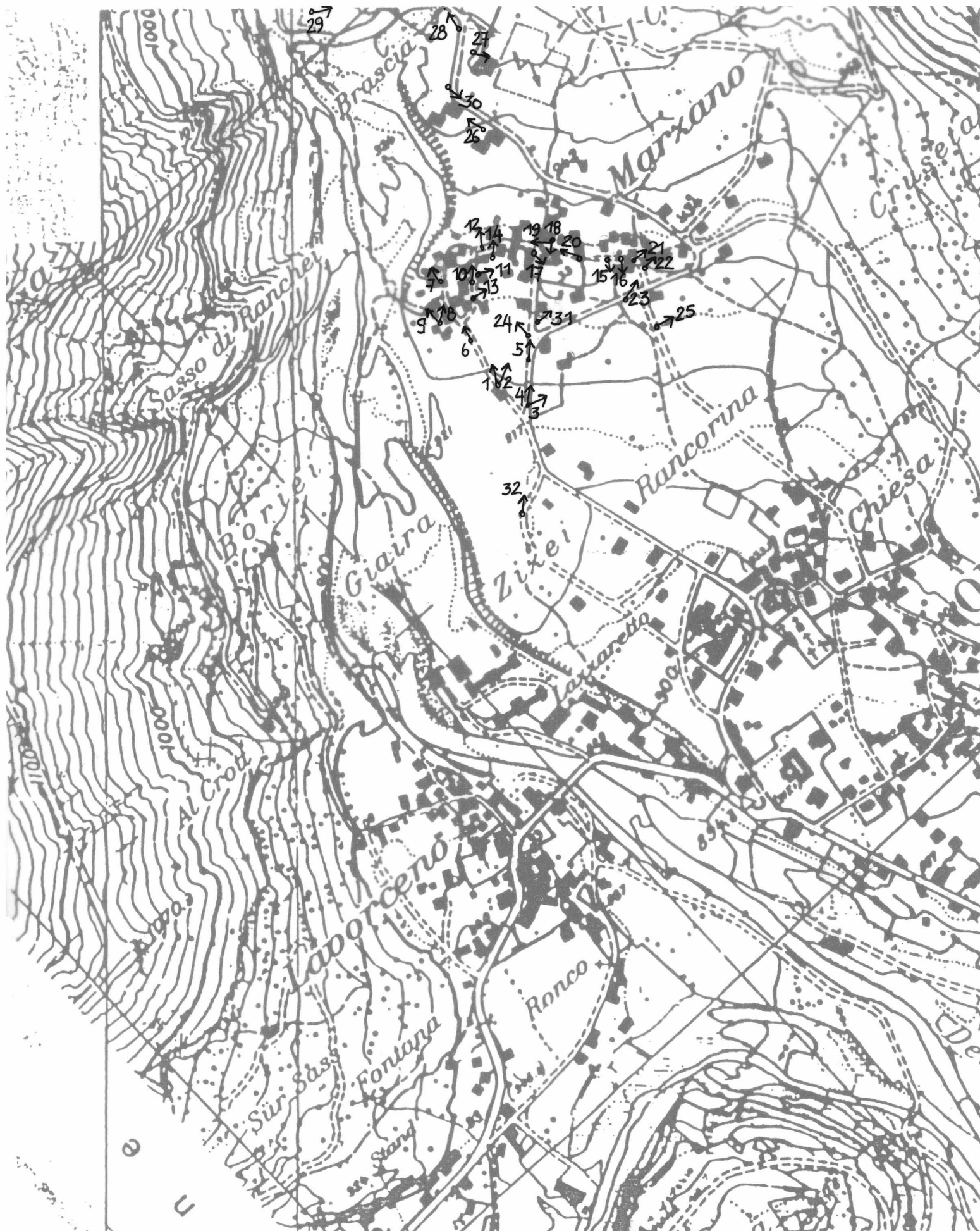
Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--







1



7



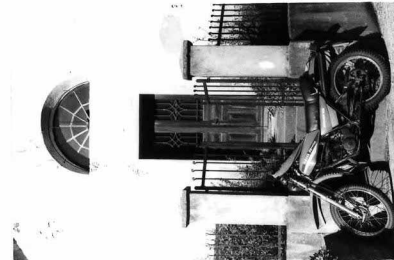
13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



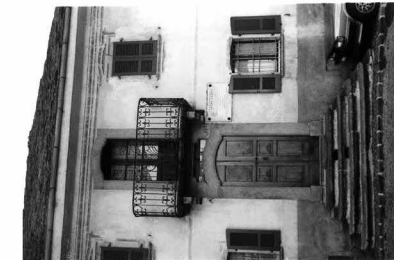
17



6



12



18





19



25



31



20



26



32



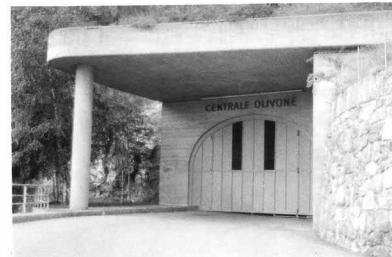
21



27



22



28



23



29



24



30



Ct. Distr. Comune

Data

TI 02 Olivone

Dati

1982

Poscritti

LOCALITA  
Lavorceno  
Marzano  
Olivone/Solario

Scona  
Sommascona

Comune  
Distretto  
Cantone

Olivone  
Blenio  
Ticino

\* visitato, non rilevato

\*\* insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1253

## DATI ORL PER IL COMUNE

			Settore 1	1960	26 %	1970	20 %	1980	18 %
Abitanti	1980	796	Settore 2	1960	60 %	1970	44 %	1980	47 %
Abitanti	1970	839	Settore 3	1960	17 %	1970	28 %	1980	35 %

Aumento 1970-80 - 5,1 %

Indice demografico e= 0,93

Media svizzera e=1; se e è superiore a 1 lo sviluppo  
demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era  
superiore alla media svizzera

Aumento 1960-70 - 9,8 %

Indice

Aumento 1950-60 31,5 %

d'invecchiamento a= 0,63

Media svizzera a=1; se a è inferiore a 1 la popolazione  
del comune nel 1980 era invecchiata

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B  
/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale

cant.: Chiesa parrocchiale di San Martino; Museo della Valle di Blenio  
(Casa Rivoi)

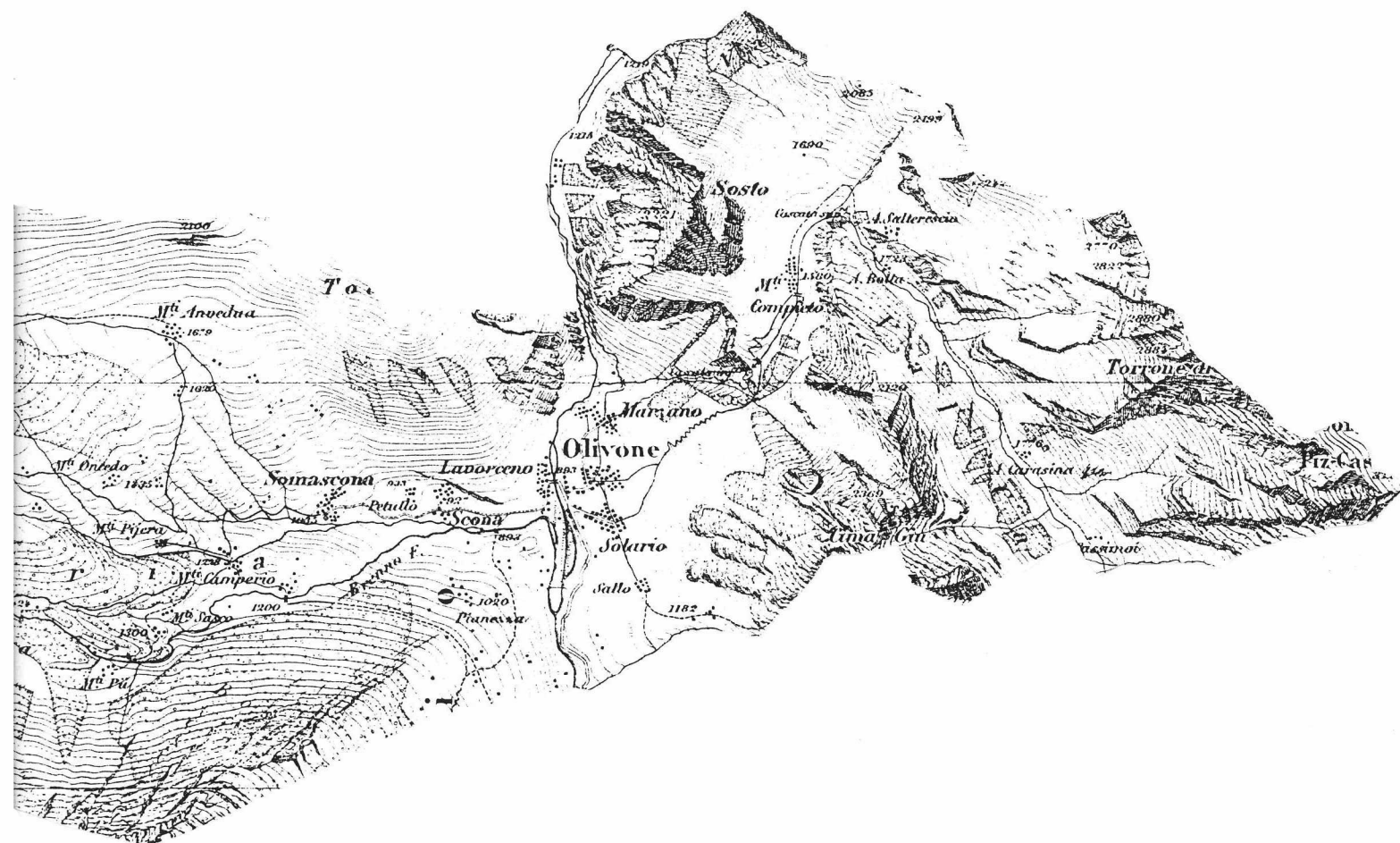
locale: Oratorio a Sommascona, Scona, Marzano, Sallo e Camperio

Nel DFU

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione  
/

Ulteriori ordinanze di protezione

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino  
1911-1968 e supplementi 1971-1988







Ct. Distr. Comune

TI

02

Olivone

—

Carta 1: 25'000

Carta nazionale 1983

